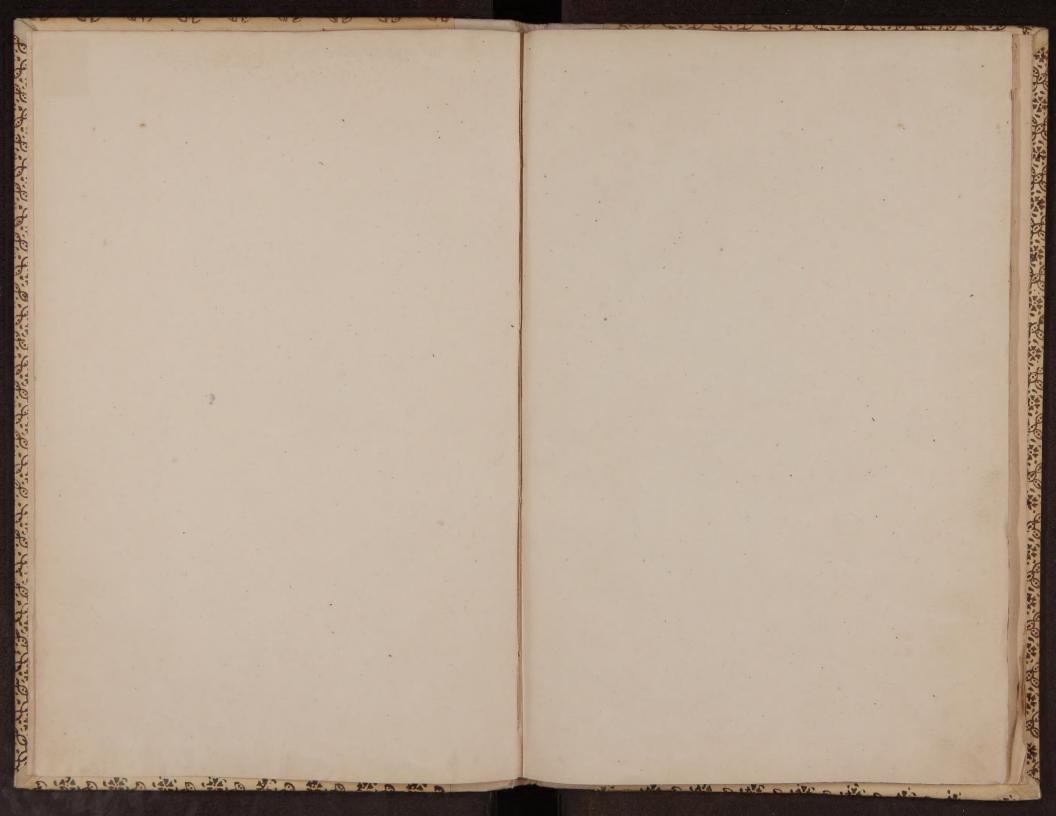






Musica 19.



京大学大学社会社会 できたいできたいできたいとうところ Varie musiche LANCE DE LANCE DE LANCE DE LANCE DE LA COMPANIE DE

## VARIE MVSICHE DEL SIGNOR IACOPO PERI

## A VNA DVE E TRE VOCI

CON ALCVNE SPIRIT VALI IN VLTIMO

Per Cantare nel Clauicembolo, E Chitarrone, & ancora la maggion parte di esse per sonare semplicemente nel Organo,

NUOVAMENTE POSTE IN LUCE.





IN FIRENZE.

APPRESSO CRISTOFANO MARESCOTTI. MDC.X.

Conlicenza de' Superiori.



## LOSTAMPATORE ALETTORI



EDENDO in quantastima sia tenuta l'Euridice del Sig. Iacopo Peri stampata da me l'anno 1600. qu) rappresentata nel Real PalaZzo de Pitti per le no Zze della Regina (ristianissima, mi sono risoluto di mandare in luce alcune delle sue arie da meraccolte, sicuro che non saranno men grate à gli intendenti essendo, come mi affermano i più periti dell'arte, per nouità, e gentil maniera di canto, ammirabili, co

molto diuerse da tutte l'altre. Hò posto diligente cura in contrasegnare il baso continuato con le no te, 2) con i numeri conforme alli originali per ageuolare l'accompagnatura delle parti di mezzo, mà per quel ch'io odo sarebbe necessario sentirle sonare è cantare di lui medesimo per conoscere maggiormente la lor persezzione, con tutto ciò gradite la mia buona volontà, co doue non arriuono le mie stampe, arriui lo studio, e l'ingegno vostro per comprendere la bella maniera, e l'artisizio vsato nel e anto da questo nobile ingegno Orseo veramente de nostri secoli, viuete selici.



APPRESSO CRISTOFANO MARESCOTTI MDCI







ملاء م علمه م علمه م ملمه





م ناف م عاده م عادم ماله م



6 Sio dird ch'al bianco seno

Ognineue , e'n vidia porti

Non-lontan dal nobil fegno

Voftre proue Fra le fiame il mio cor mostri

Venghi meno

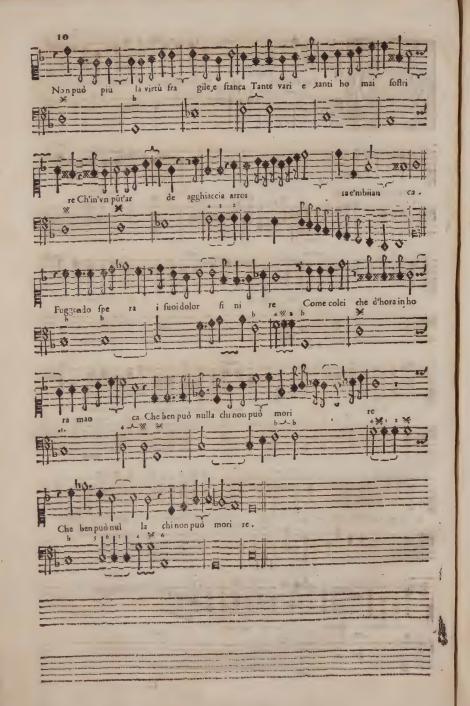
Prias'onore Poi diren dell'altrestelle

Fig Bon vile

4 Ma quallode, alta, e gentile



We also alte a site a site a





Gettam'al Coll'intorne
Le candidette braccia
Baciam'e non ti spiaccia
Baciarmi nott è giorne
Solletta quel bel vito
Mirami fiso fiso

Fa che'l lume fereno
Fin giu nel Cor diftenda
E fi l'infiam'encenda
Che d'amor venga mene
Dolce morir s'io moro
Asraî ch'io tanto adoro,

Bella sopra le belle Che'l sol negl'occhi mostra Baciamo, e i baci nostri Sien quant'in Ciel le stelle Quât ha'l mar Pesci, e quâti Ha l'aria augei volanti

A che più neghittofa Languire in sen mia vita Ma taci lingua ardita Che'l mio ben dorme, e posa Dhe come ancor, nel sonno Ferir quegl'occhi ponno.

and a wife a wife a wife a win

Ma voi tu ch'io li baci Cor mio per farli aprire Ah per farmi morire Dormir t'infingi, e taci Dhe pria ch'io mi consumi Apri quei duoi bei lumi

Bella nimica mia
A miei spirti meschini
Da tuoi dolci rubini
Aura odo rata inuia
O bella o cara bocca
Qual gioia il cor mi tocca.

Non è mortal possente Frenar voglie, e surori Se giunti in vn due Cucri Viuon tra samme ardenti Dhe vega komar quell'hora Che ben'amand io mora.





الملاء علاء م علاء م علاء

天帝大学大学大学大学





alle a chie a ster a chie

京の大学大学大学大学





م نخل م علما م علما م علما م





Della meste miste mister m

李·李·林·林·林·陈·林·陈·林·登·陈·彦·林·等





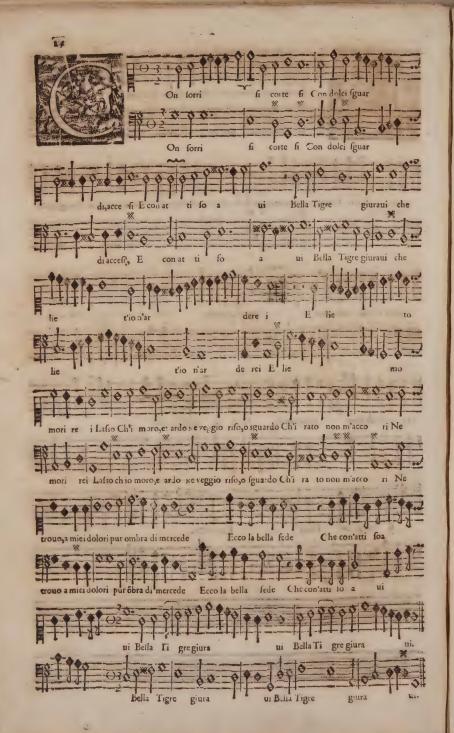
auto a site a site





CARLO SEL O SEL O

The said a said a said a said







To a sale a sale a sale a sale









一 大学社会社会社会社会社会

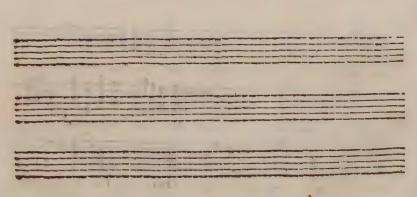


D'ARLO SEE O SEE O SELO SE O SE O SE O

مناه م الكلي م الكلي م الكلي م الكلي م الكلي م









Sciolse la voce Fra vaghi risise cari

S'ul voltorofe L'alba mi pofe Lume fu crini il Sole Negl'occhi Amore
Il suo splendore
Suo mel nelle parole Di bel forriso
Lietz soggiunse, e disse

Otu cherardi,
A dolci (guardi
Come fitristo appari;
Etio veloce
Sciolfi la voca Fra çaldi pianti amari

The said said side a side

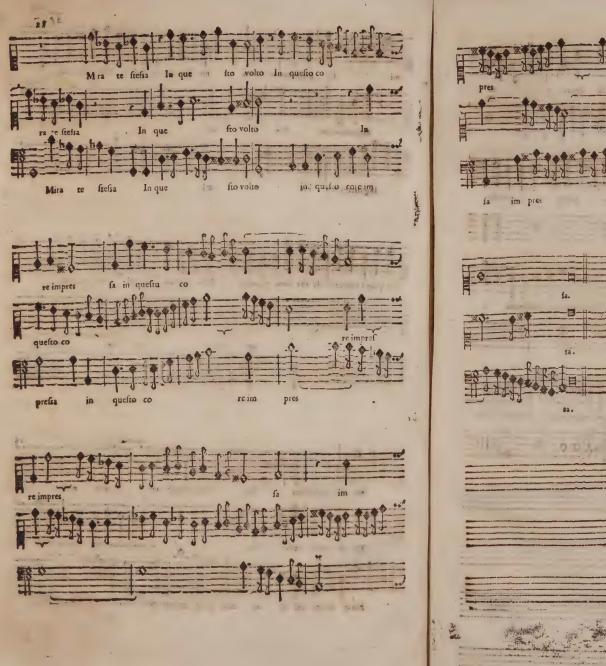
Ella per gioco
Sorrife vn poco
Indi mi fi nafcofo Et io dolente Pregaua ardenre Ma più non mi rispole.





D'ALLO SELO SELO SELO SELO SELO SELO SELO

it a wife a visit a vi



A SUN TO STATE OF STATE OF THE PARTY OF THE



والمنام عالمه م عالمه م عالمه





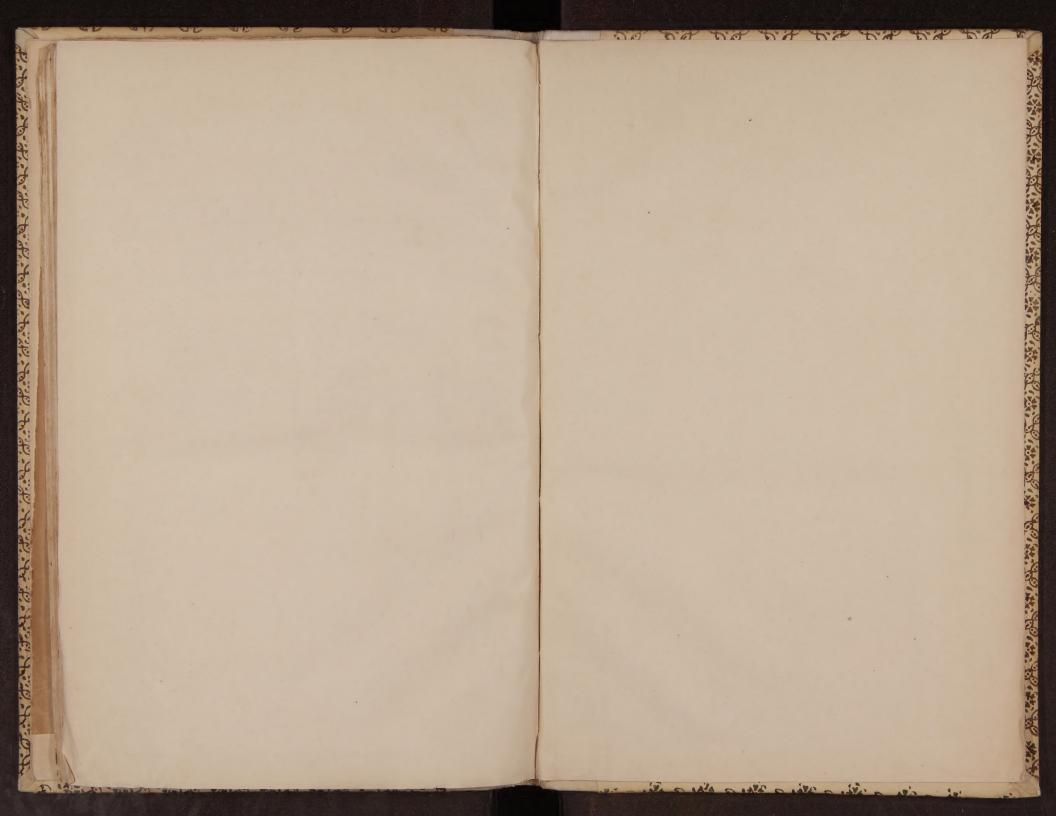


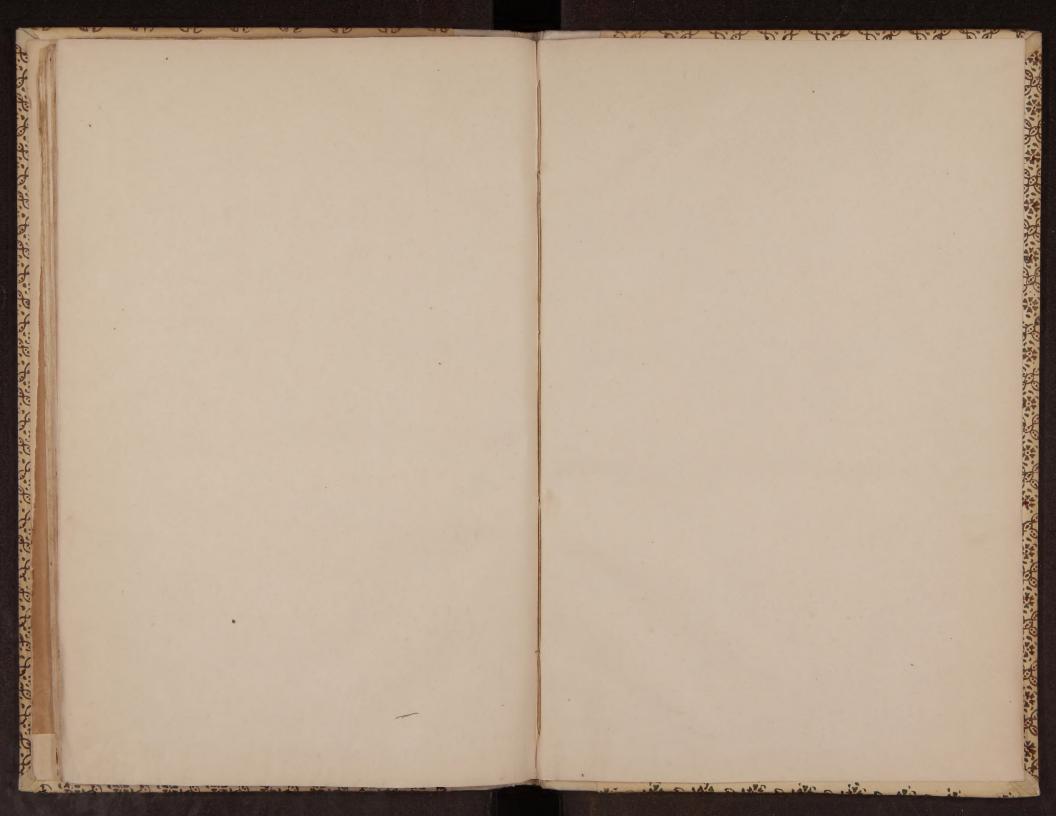
CARLO TEST O TEST OF THE ON THE ON THE ON THE

ذا م دلاد م دلاد م داله م داله م داله

101

36 12 Quest'amil ferapi imo verso, terzacasella del soprano dene dire colitario augellino vleima nota del basso deue essere in G sol re ve Bellsssima Regina 2 casella nell'ultimo verso del basso la terza nota, che e inf deue andare in D. Chi più cara i haurà nella prima casella del senore una minima in mezzo a tre crome deue effer cro O dolce Animamia seconda casella del secondo verso nel primo soprano doue dice la parola pensiero vi son due note poste in f che vanno in A. e deuono essere due simiminime. Mel quarto foglio, son segnatimale e numeri, e anco nell'otsauo. TAVOLA. In qual parte del Cielo a. Solitario augellino Se tu parti da me Fillide amata. 21 Al fonte al prato . Ma se rest'al mio ben'al mio coten. 22 Tuno'l di piango.
Tra le donne onde s'onors chi piu cara t'haura chi tato t'ama-2 3 Con forrisi cortesi. Quest'vmil fera Caro e foaue legno. Bellissima regina. Va di soletto. Lasso ch'io ardo. Odolce anima mia. Ho visto al mio dolore: O miei giorni fugaci. O durezza di ferro Anima ohime che penfi . Lungi dal voltre luma (A: D) COS D COS D COS D ST. D ST. D ST. D ST. D الله م علمه م علمه م علمه م الله





Esemplare completo di pp. 56; più una quardia in principio, scritta.
Maggio 1914.